

Codice DB1010

D.D. 10 gennaio 2012, n. 2

L.R.19/09, art. 43; progetto "Attività pastorizia nella riserva naturale orientata delle baragge, zona dei baraggioni di Candelo"- Proponente: Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa, Brich. Incidenza rispetto al SIC/ZPS IT1130003 "Baraggia di Candelo".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'attività di transumanza e pascolo nell'area SIC/ZPS IT1130003 "Baraggia di Candelo" attualmente a demanio militare;

di considerare le "norme per l'utilizzo pastorale della Riserva naturale orientata delle Baragge, zona del Baraggione di Candelo" allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e redatte dall'Ente di gestione delle Baragge quali prescrizioni all'attività pastorizia;

di disporre che l'Ente di gestione delle Baragge, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, svolga un'opportuna attività di monitoraggio biennale della presenza di *Coenonympha oedippus* e *Maculinea alcon*, nelle aree (Lepidotteri ropaloceri a rischio di estinzione), facendosi carico di adeguare restringendo, se del caso, i periodi di fruizione e la delimitazione delle aree soggette a pascolo o disponendo ulteriori prescrizioni atte a garantire la compatibilità tra la fruizione pastorizia e la conservazione delle specie tutelate.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/09.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Giovanni Assandri